



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE**

Assunto il 04/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 591

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6880 del 10/06/2019

OGGETTO: ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TRA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CASTROVILLARI, UOA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA E ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR IMMA, PER ATTUARE UNA STRETTA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA AMBIENTALE. CONVENZIONE DEL 03/06/2016 GIUSTO DECRETO DI PRESA D'ATTO N. 1631 DEL 20/02/2017 PROROGA CONVENZIONE AL 30 12 2020 .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale”;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni”;

VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l’istituzione del Dipartimento “Ambiente e Territorio”, il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti “Urbanistica e Governo del Territorio” e “Politiche dell’Ambiente”;

VISTA la DGR n. 241 del 24/09/2018 recante: “Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Modifica al Regolamento Regionale n. 16 del 24/12/2015 approvato con DGR n. 541 del 16/12/2015 e s.m.i.” – Conferimento incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio e del Dipartimento Urbanistica alla Dott.ssa Orsola Reillo;

VISTA la Deliberazione n. 63 del 15/02/2019 con la quale è stata approvata una nuova struttura organizzativa sulla base delle intervenute esigenze gestionali della Giunta Regionale, stabilendo che l’entrata in vigore della stessa avverrà secondo quanto stabilito all’articolo 5 del regolamento di cui all’allegato A) della medesima delibera;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 Maggio 2019 avente ad oggetto “ D.G.R. n. 63/2019 Struttura organizzativa della Giunta regionale- Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 54/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”

VISTO il DDG n. 3918 del 27/03/2019 con il quale si conferisce l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 8 “Bonifiche e Recupero Aree Degradate” al Dott. Giovanni Aramini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale già titolare della dirigenza del Settore n. 5 “Parchi e Aree Marine Protette” del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l’art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e successive modifiche e ritenuta la propria competenza;
PREMESSO che:

- tra le variegate tipologie di reati che si consumano nel territorio di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, i reati in materia di ambiente, urbanistica e territorio e quelli in materia di rifiuti, si impongono per gravità e per l'allarme sociale correlato, determinando un impegno continuo della Procura nella repressione di tali reati e la necessità di disporre di un adeguato supporto tecnico;

- sulla scorta delle ricognizioni effettuate circa le indagini ed i processi istruiti in passato e quelli allo stato pendenti dall'Ufficio preposto della Procura della Repubblica di Castrovillari, si è preso atto della portata del fenomeno e della necessità di poter disporre di mezzi e metodiche di intervento tali da consentire interventi immediati nell'individuazione della causa e delle responsabilità;

- la sicurezza ambientale costituisce un obiettivo della convivenza e della crescita civile;

- in data 3 giugno 2016, è stata stipulata apposita convenzione tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, l'U.O.A. Protezione Civile della Regione Calabria, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, finalizzata, tra l'altro, a:

- l'individuazione di criticità ambientali legate all'attività antropica (abitazioni realizzate in aree a rischio frana e alluvione classificate come "R3" e "R4", o nelle fasce di rispetto in prossimità di corsi d'acqua ai sensi dell'art. 96 del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico sulle opere idrauliche", fenomeni di inquinamento delle falde acquifere, suoli, fiumi, mare, ecc.);
- la predisposizione di piani di indagini geognostiche e la realizzazione di sondaggi geofisici per la caratterizzazione quali-quantitativa ed il monitoraggio dei fenomeni individuati;
- la valutazione del rischio residuo;

CONSIDERATO che:

- l'art.3 della convenzione sottoscritta in data 03/06/2016, giusto decreto n. 1631 del 20/02/2017 di presa d'atto, recita che la durata prevista della stessa è pari ad anni 3;
- i motivi di interesse pubblico rendono necessario un differimento dei termini di attuazione del progetto;

RITENUTO necessario in ragione della presenza della continuità dell'azione amministrativa determinatasi ad oggi, un differimento dei termini al 31/12/2020 tale da permettere il completamento dell'intervento di cui sopra all'oggetto e provvedere alla completa definizione dei procedimenti amministrativi correlati;

VISTA la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 relativa all'approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
VISTA la Legge regionale n.48 del 21.12.2018, recante "Legge di stabilità regionale 2019";
VISTA la Legge regionale n.49 del 21.12.2018, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";

VISTO l'art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984,

n. 720 secondo cui “i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.”;

VISTA la DGR 199 del 21/05/2019 “chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2018, Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art.3, comma 4 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118) l’impegno risulta essere per € 33.979,54 sul conto impegno n. 5546/2019 – ex conto impegno 6170/2018 e per € 92.000,00 sul conto impegno n. 5475/2019 ex conto impegno n. 6050/2018;

ACCERTATA, ai sensi dell’art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo di spesa U3201012913 sul conto impegno n. 5546/2019 (ex conto impegno n. 6170/2018) pari a € 33.979,54 e sul capitolo di spesa U3201012912 conto impegno n. 5475/2019 (ex conto impegno 6050/2018) pari a € 92.000,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che la spesa grava sul conto impegno n. 5546/2019 (ex conto impegno n. 6170/2018) del capitolo U3201012913 e sul conto impegno 5475/2019 (ex conto impegno 6050/2018) del capitolo U3201012912 che presentano entrambi la disponibilità;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ACCERTATO l’allegato 4/2 punto 5 del D.lgs 118/2011;

DECRETA

Per i motivi narrati in premessa che si intendono tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prorogare la convenzione sottoscritta in data 03/06/2016, giusto decreto n. 1631 del 20/02/2017 di presa d’atto, fino al 31/12/2020, fermo restando tutte le modalità e prescrizioni contenute nella stessa convenzione;
- di notificare il presente provvedimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, all’UOA Protezione civile della Regione Calabria e all’istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale (IMMA) del CNR ;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.
- di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ALBANO DOMENICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ARAMINI GIOVANNI
(con firma digitale)